

Tutto è immerso nell'Amore

Tempo dopo Pasqua

Attenzioni generali

- **Si celebra la Festa di Prima Comunione.**
- **Per la liturgia della Parola:** nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore, le altre due pagine siano proclamate dallo stesso lettore.

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

Quante volte abbiamo ripetuto che Dio è amore. Noi crediamo in questo amore che non è semplicemente un sentimento, ma è la presenza stessa di Cristo in mezzo all'uomo. L'amore è la vera misura della gloria di Dio e della sua manifestazione al mondo.

Amare il Signore significa riconoscere che Egli ha scelto la via dell'umiltà, del servizio e del dono totale di sé.

In questa domenica vogliamo festeggiare assieme ai bambini che si accostano in pienezza al dono dell'Eucarestia nella festa di prima comunione. Il loro entusiasmo, la loro gioia, la loro spensieratezza possa contagiare anche noi adulti nel vivere la quotidianità della vita e il cammino della fede.

Liturgia vigilare prefestiva - ordinario III

*Durante il canto d'ingresso, il sacerdote si reca all'altare portando solennemente il **Libro delle Vigilie**.*

Fatta la debita riverenza, bacia l'altare e sale alla sede.

Terminato il canto, invita al Segno della Croce.

Rimanendo alla sede, esorta l'assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua.

Sac. – Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il giorno santo della domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote dall'altare proclama il Vangelo della risurrezione.

- Matteo 28,8-10

Il sacerdote bacia il Libro, lo richiude, lo innalza e fa risuonare il Saluto pasquale. Torna alla sede e continua con l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Messa del giorno

*Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare. **Terminato il canto, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.***

Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

Il sacerdote può rivolge qualche sua parola di presentazione, poi si continua con l'atto penitenziale.

L. – In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone: Gesù Cristo è il Signore di tutti.

Pausa breve

Sac. – Pietro rimane stupito e meravigliato per le opere che lo Spirito Santo compie attraverso la sua predicazione.

Tu che hai scelto la via dell'umiltà per rivelarti al mondo; *Kyrie eléison...*

L. – Fate tutto senza mormorazioni e senza esitare, per essere irreprensibili e puri, figli di Dio innocenti.

Pausa breve

Sac. – Paolo ammonisce ed esorta a perseverare sulla via della salvezza. Tu che sei risorto e fai passare dalla morte alla vita quanti ascoltano la tua Parola; *Kyrie eléison...*

L. – La parola che voi ascoltate è del Padre.

Pausa breve

Sac. – Siamo nel contesto dell'Ultima Cena, e dopo aver lavato i piedi ai discepoli, Gesù svela loro che la fonte della sua Parola è Dio Padre.

Tu che ci chiami a vivere secondo i tuoi stessi sentimenti; *Kyrie eléison...*

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. - Amen.

Inno del Gloria

Si prega con l'inno del Gloria. Se possibile si potrebbe cantare l'incipit da ripetere alla conclusione.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

Sac. – O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano ritornare sulla retta vita, concedi a quanti si onorano del nome cristiano di fuggire ogni incoerenza e di vivere sempre secondo la loro dignità di creature redente. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

*Di per sé colui che proclama il salmo responsoriale **NON CHIEDE la benedizione**; infatti pur essendo parte integrante della liturgia della Parola, il salmo è la risposta orante fatta dall'assemblea alla proclamazione della Lettura, sempre attingendo dalla Bibbia. Il salmista canta o legge il Salmo. Il popolo partecipa con il ritornello. **Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il ritornello alla proclamazione del Salmo.***

Atti degli Apostoli 10,1-5.24.34-36.44-48a;
Salmo 65 (66); **Grandi sono le opere del Signore.**
Filippesi 2,12-16; Giovanni 14,21-24

Antifona dopo il Vangelo

Proclamata la pagina di Vangelo, si rimane in piedi e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso, alleluia.

Pregiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Fratelli e sorelle, con umile preghiera, affidiamo al Signore Gesù il nostro desiderio di pace, le prove che affrontiamo e la speranza che portiamo nel cuore. Diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

- Signore Gesù, che ci rinnovi nella fede: fa' che la tua Chiesa viva questo tempo come occasione per il Vangelo e per la condivisione della gioia; *preghiamo...*
- Signore Gesù, nostra pace: non abbandonare l'umanità ai conflitti e alla violenza, e rendici capaci di compiere gesti concreti di riconciliazione; *preghiamo...*

- Signore Gesù, che soccorri la nostra povertà: dona consolazione a quanti sono nella malattia, nell'emarginazione o in particolare situazioni di difficoltà; *preghiamo...*
- Signore Gesù, che hai condiviso l'ultima cena con i tuoi apostoli: sostieni con la tua grazia i bambini e le bambine che celebrano la festa di prima comunione e rafforzali nella tua amicizia; *preghiamo...*
- Signore Gesù, in settimana abbiamo ricordato la memoria della beata Caterina Cittadini: ti ringraziamo, in particolare per l'Istituto delle Suore Orsoline di Somasca presente nella nostra Unità Pastorale: le religiose che vivono questo carisma possano testimoniare ogni giorno il tuo amore e la tua tenerezza di Padre; *preghiamo...*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Scambio della pace

Il sacerdote annuncia il gesto della pace.

Sac. – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci un segno di pace.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del CREDO secondo il formulario del "Simbolo niceno-costantinopolitano".

Sac. – Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo, proclamiamo con cuore sincero il simbolo della nostra fede.

Anamnesi

Si prega con la terza antifona.

Antifona allo Spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna, e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio, alleluia.

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

Gli angeli stanno intorno all'altare e Cristo porge il Pane dei santi e il Calice di vita a remissione dei peccati, alleluia.

Preghiera nel silenzio dopo la comunione

Tornato il sacerdote alla sede, e dopo un tempo di silenzio (almeno 30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa giornata.

O Dio, supremo datore di ogni bene,
che infondesti nel cuore
della beata Caterina Cittadini
un sentimento di profonda umiltà
ed uno zelo instancabile nel procurare
la tua maggior gloria,
specialmente
con la cristiana educazione della gioventù:
concedi a noi la tua grazia
e rendici capaci di essere come lei
testimoni fedeli del tuo amore misericordioso.
Amen.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.

Comunicazioni

Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare i più significativi appuntamenti della settimana.

Canti per la domenica e la settimana

Alla domenica potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone.

[#] Indica che il testo del canto è riportando anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio	226 – Cristo risorge
	357 – Noi canteremo gloria a te
	437 – Siam qui raccolti
	349 [#] – Nei cieli un grido risuonò
Al vangelo	157 – Alleluia – Canto per Cristo
	150 – Alleluia – È risorto
Dopo il vang....	156 – Alleluia – Sei parola
	401 – Parole di vita
Offertorio	285 – Quanta sete nel mio cuore
	433 – Se qualcuno ha dei beni
Spez. Pane	478 – Tu sole vivo [solo ritornello]
	481 – Ubi charitas et amore
Comunione	246 – Dov'è carità e amore
	468 – Tu fonte viva
	358 – Noi crediamo in te
	346 [#] – Mistero della cena
Finale.....	343 – Mira il tuo popolo
	427 – Santa Maria del cammino
	411 – Regina coeli

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.